



Sinapsys è un'associazione¹ che si propone di organizzare una rete di saperi e di energie, provenienti dal mondo della ricerca scientifica e tecnologica di eccellenza, dall'imprenditoria privata, da operatori sociali e culturali italiani, disponibili a trasformare dei gruppi di lavoro per ricercare assieme a partner di altri Paesi, sia in Italia che all'estero, le soluzioni progettuali migliori ai problemi proposti, soluzioni che rispondano ai seguenti standard di valutazione:

- Sostenibilità economica
- Minore impatto ambientale possibile
- Promozione sociale
- Utilizzo di tecnologie appropriate
- Evoluzione e sviluppo del progetto nel tempo
- Coinvolgimento delle risorse intellettuali e manageriali locali.

Sinapsys ricerca soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita degli immigrati in Italia, intende favorire il loro pieno e consapevole inserimento nella società italiana e promuovere al contempo il mantenimento e lo sviluppo dei legami con la terra di origine, anche come occasione di

sviluppo di nuove attività imprenditoriali vantaggiose per entrambe le realtà.

Il raggiungimento di questi obiettivi è subordinato alle attività di ricerca che li supporteranno. A tale scopo l'associazione Sinapsys dal gennaio del 2007 si è insediata a TECNOPOLIS, il Parco Scientifico e Tecnologico di Bari, con un Progetto d'Impresa che ha come obiettivo la creazione di un Consorzio che promuova la ricerca nel settore dell'edilizia a basso impatto ambientale, in collaborazione con un pool di partner qualificati quali la cooperativa "Il Lanario" di Pisticci (Mt), che si occupa di sviluppo sostenibile ed utilizzo della terra cotta e cruda nell'edilizia, e lo studio dell'architetto M. Venuti di Ruvo di Puglia (Ba), che si occupa di edilizia ed architettura sostenibile.

La società che funge da spin-off è la Cerelink Inc. S.p.a. (spin-off della Intel Corporation nel settore delle Community Solutions) che ha sede italiana a Como, ma la cui sede principale è negli Stati Uniti.

La creazione di un cluster di competenze strutturato tra soggetti d'impresa ed associazioni, dà garanzia, sia dal punto di vista etico che tecnico, di una progettualità di qualità in un settore, quale quello dell'edilizia, che ha forte impatto sull'economia.

Sarà possibile inoltre procedere parallelamente, per meglio implementare il sistema, con l'attivazione di piattaforme di e-learning e di m-learning in collaborazione con il centro METID del Politecnico di Milano, considerando che sia la Cerelink che Sinapsys hanno in atto studi di fattibilità per la realizzazione al Campus Leonardo del Politecnico di Milano di un progetto relativo all'applicazione dei sistemi

prima presentati, con tecnologie mai ancora utilizzate in Italia. Le aziende coinvolte saranno Motorola Italia e Intel Co.

Sinapsys ha individuato due grandi linee di azione per la promozione delle sue attività:

- promozione culturale e sociale degli immigrati in Italia;
- business sostenibile Nord-Sud e Sud-Sud del mondo.

■ Attività di promozione culturale e sociale

Per ciò che riguarda la prima area d'intervento, Sinapsys ha focalizzato la sua attenzione sul problema della conservazione delle radici culturali e della lingua madre dei figli di immigrati che vivono in Italia.

Ad esempio, nelle comunità senegalesi della provincia di Milano, si è riscontrato che l'apprendimento della lingua francese risulta in moltissimi casi problematico, dato che l'offerta formativa non è presente in tutte le scuole pubbliche e che l'alternativa della retta per l'iscrizione a scuole private "francesi" risulta insostenibile per la maggioranza degli immigrati, anche in considerazione del fatto che molte famiglie hanno più di un figlio in età scolare.

Il governo senegalese, d'altra parte, pur riconoscendo l'importanza del problema, non ha la capacità di finanziare e sostenere economicamente la creazione e la gestione di una scuola senegalese a Milano, anche perché poi la stessa operazione dovrebbe essere clonata in moltissime altre realtà sia italiane che di altri Paesi non francofoni. A ciò si aggiungerebbero problemi di integrazione sociale

(rischio ghetto), di mobilità delle famiglie sul territorio metropolitano e di parificazione dell'istituto con i protocolli e i programmi di studio del Ministero dell'Istruzione Pubblica italiano.

Messa da parte quindi l'ipotesi "hard" della creazione di una scuola autonoma, Sinapsys ha iniziato a lavorare attorno ad una ipotesi più "soft", che fosse sostenibile sia economicamente che socialmente, ma che - soprattutto - rappresentasse un sistema riproducibile in qualsiasi altra realtà locale.

Il progetto elaborato da Sinapsys, molto schematicamente, prevede di:

- utilizzare le strutture scolastiche pubbliche esistenti (attività pomeridiane);
- inserire queste attività nel quadro delle direttive EU (Programma Socrates, Azione Comenius);
- realizzare dei laboratori linguistici che utilizzino le più avanzate Tecnologie dell'Informazione;
- attivare dei protocolli didattici di e-learning tra docenti residenti in Italia e docenti residenti in Senegal che comportino la produzione di materiale didattico digitale depositato in rete e liberamente accessibile;
- attivare lezioni on-line che prevedano la compresenza dei docenti dei due Paesi, assieme a lezioni ed esercizi con procedure di autovalutazione e percorsi didattici autonomi a cura dei singoli studenti;
- promuovere l'attivazione di una piattaforma di e-learning in grado di ospitare e monitorare tutte le attività didattiche del progetto.

Tutte queste azioni si tradurranno in un corso di studi triennale per alunni appartenenti alla fascia di età delle scuole medie inferiori strutturato come segue.

Il Primo anno sarà propedeutico alla familiarizzazione degli studenti con internet e con gli strumenti di studio multimediali. L'obiettivo sarà quello di far sì che gli studenti accedano ad un livello minimo di conoscenza della lingua francese, cominciando a produrre materiale didattico digitale.

Il Secondo e Terzo anno saranno dedicati allo studio delle radici storiche, culturali e della geografia del Senegal, materie tutte insegnate in lingua francese da docenti senegalesi residenti in Senegal e supportati dai tutor presenti nelle classi delle scuole italiane. Contemporaneamente, verranno attivati dei percorsi per l'apprendimento della lingua madre nazionale, attraverso la trasmissione orale di storie e racconti della tradizione popolare.

Studio della sostenibilità del progetto

Ogni comunità locale di senegalesi residenti in Italia, considerati i bassi investimenti necessari, sarà in grado di acquistare le apparecchiature tecnologiche necessarie al funzionamento dell'attività didattica (sistema di videoconferenza e abbonamento annuale alla piattaforma di e-learning) e di sostenere i costi dei docenti senegalesi. In questo modo la comunità sarà in grado di cercare sul territorio la scuola pubblica più adatta all'operazione, offrendo in cambio la disponibilità a concedere l'uso di queste apparecchiature per le altre attività scolastiche.

La scuola ospitante, di fatto, non ha costi aggiuntivi

in quanto queste lezioni avverranno all'interno delle normali attività didattiche pomeridiane. Il budget previsto per la presenza in aula del docente italiano è già stanziato dalla scuola, sempre per le normali attività scolastiche pomeridiane.

Al contempo la scuola pubblica, ospitando questa iniziativa, è in grado di ampliare il ventaglio delle attività formative offerto a tutti gli studenti, con speciale riferimento al miglioramento strategico delle competenze degli studenti nel campo delle lingue straniere (terza lingua) e dell'uso del computer (v. rif. legge Moratti).

- acquisizione di competenze linguistiche di una lingua straniera (francese);
- acquisizione di competenze nell'uso del computer e di internet;
- approccio a contenuti riguardanti la storia, la cultura, le tradizioni e la geografia del Senegal;
- interazione tra studenti-docenti residenti in Italia e docenti-studenti residenti in Senegal;
- libero accesso al corso a tutti gli studenti, di qualsiasi nazionalità, che vogliano apprendere la lingua francese;
- promozione del dialogo multiculturale ed interetnico e di attività mirate al reciproco rispetto e alla percezione del diverso come valore positivo e come arricchimento dell'intera società;
- eliminazione del rischio ghetto, presente nelle scuole private e confessionali;

- attivazione di gemellaggi e/ o, partecipazioni a reti di scuole che aderiscono a progetto per scambi e co-produzioni di materiale didattico;
- clonabilità e adattabilità del sistema alle situazioni locali (sia in Italia che in Senegal);
- attivazione di sistemi innovativi ed avanzati di formazione a distanza.

■ Attività di business - il Progetto AproNet

Per ciò che riguarda l'attività di Sinapsys nel campo della promozione dell'attività di business sostenibile tra Nord-Sud e Sud-Sud del mondo, che rappresenta una delle due grandi linee d'azione dell'associazione, si è giunti all'elaborazione di una strategia che utilizza la rete internet, le ICT, il tessuto dei piccoli e medi imprenditori.

Gli obiettivi promossi da AproNet, tuttavia, non sono esenti da difficoltà logistiche e materiali che concernono differenti aspetti del business tra l'Italia e altri Paesi extraeuropei.

In primo luogo, occorre considerare il fatto che nonostante vi sia quasi sempre la disponibilità politica da parte dei vari Governi (locali e nazionali) ad accogliere nuove proposte, in sede esecutiva è difficile trovare quadri tecnici ed esecutivi disposti a collaborare.

In secondo luogo - contrariamente a quanto ci si aspetterebbe - le differenze culturali che riguardano l'approcciarsi ai problemi e le modalità stesse di rapporto con partner stranieri risultano essere un ostacolo spesso più grande di quello creato dalle

diversità linguistiche.

In terzo luogo, la capacità propositiva di nuovi business da parte degli imprenditori locali difficilmente trova una controparte in Italia o comunque sbocchi in grado di far crescere l'idea di business.

Lo scenario attuale è caratterizzato, infatti, da una persistente difficoltà da parte degli imprenditori e degli operatori sociali nello stabilire ed attivare rapporti di collaborazione con partner di differenti Paesi. Soprattutto le piccole e medie imprese e gli imprenditori del Sud del mondo incontrano non pochi ostacoli per avviare dei contatti con partner dei Paesi del Nord, e così molte buone idee imprenditoriali ("buone" perché ovviamente nascono da una profonda conoscenza da parte dell'imprenditore locale del proprio mercato di riferimento) "abortiscono", semplicemente per la difficile ricerca di un partner adeguato. Molte volte infatti le idee non evolvono, perché i costi legati agli studi di fattibilità del progetto, che prevedono anche spostamenti e viaggi per la ricerca dei dati, di partners potenziali, indagini di mercato, ecc., non sono sostenibili.

D'altro canto, negli ultimi anni si è assistito ad uno sviluppo straordinario delle tecnologie della comunicazione (Information Communication Technology - ICT), dell'uso di internet anche come veicolo di comunicazione diretta (protocolli VOIP, sistemi di compressione avanzati di audio e video, software e piattaforme digitali, ecc.) e soprattutto ad un abbattimento progressivo di tutti i costi relativi a questo campo, il che facilita l'accesso a questo genere di servizi da parte di fasce sempre

più ampie di utenti, sia pubblici che privati.

Da queste due situazioni nasce AproNet, che vuole cercare di sfruttare lo sviluppo dell'ICT come opportunità di crescita per i due mondi.

Cos'è in concreto AproNet?

Apro^{net}

è un network mondiale (il cui sito internet è già operativo in una forma "basic") che risiede su una piattaforma accessibile da tutti gli abbonati tramite internet. Il sito è stato realizzato in cinque lingue (inglese, francese, spagnolo, italiano, portoghese).

Le funzioni attivabili all'interno della piattaforma sono le seguenti:

- inserzioni e contatti (già attivo)
- fiere virtuali (in progetto)
- forum tematici (in progetto)

Inserzioni e contatti

In questa sezione l'abbonato al network (che d'ora in poi chiameremo AproNauta) potrà pubblicare le sue inserzioni e vedere quelle degli altri.

Questa sezione ha il compito di moltiplicare le opportunità di sviluppo di business e di facilitare un primo contatto tra i promotori delle iniziative, abbattendo in modo significativo i costi transazionali che molte volte rappresentano un ostacolo insormontabile

alla nascita di nuove iniziative.

L'interfaccia utente sarà strutturata in modo semplice ed intuitivo ed organizzato per categorie di attività, per facilitare una gestione razionale delle informazioni.

Per inserire la propria inserzione basterà riempire un modello standard, il quale, tramite un flusso d'informazioni omogeneo e leggibile, consentirà all'inserzionista di fornire tutti i dati necessari per una migliore comprensione della sua proposta. Ogni scheda-inserzione contiene le informazioni relative alla tracciabilità dell'inserzionista (dati personali o dell'azienda, telefono, e-mail, indirizzo Skype ecc.) con i quali sarà possibile attivare un primo contatto. L'utilizzo delle tecnologie legate all'uso del telefono su protocollo IP (tipo Skype) permette oggi di effettuare conferenze multiple e/ o teleconferenze con qualsiasi parte del mondo a costi quasi nulli, potendo in questo modo verificare tutte le possibilità di business senza muoversi dalla propria scrivania.

Questa sezione non soltanto permette l'attivazione e la promozione di progetti rivolti al business, facilitando, come già detto, il primo contatto tra imprenditori di diversi Paesi allo scopo di creare joint-venture in tutto il mondo, ma è anche una struttura aperta verso i campi della cooperazione internazionale, della formazione, della cultura, della promozione sociale ed umana, del dialogo interculturale, ecc. Essa è tesa a promuovere lo scambio di idee, di merci e di tecnologie sostenibili e appropriate per ogni Paese, facilitando la ricerca di prodotti o materie prime necessarie per l'attività di ogni azienda aderente.

Lo scopo ultimo è di favorire sia le aziende dei Paesi in via di sviluppo che sviluppati, per far nascere nuove aziende, o migliorare, oppure ampliare quelle già esistenti. Questo obiettivo viene raggiunto pubblicizzando in tutto il mondo i prodotti delle aziende aderenti al network, come anche rendendo partecipi le aziende aderenti ad Apronet a fiere virtuali, che abbattano i costi per gli spostamenti rendendo immediatamente accessibili tutte le informazioni.

Una volta sperimentata ed avviata l'attività, avendone verificate le potenzialità, AproPoint si proporrà direttamente come fornitore di servizi alle associazioni locali di categoria (associazioni degli industriali, degli artigiani, cooperative, istituzioni pubbliche e private, Camere di commercio, ecc.) che a loro volta potranno proporre questo servizio ai loro iscritti. In questo modo AproPoint sarà in grado di acquisire interi "pacchetti" di clienti e offrire loro tariffe di abbonamento e di accesso particolarmente vantaggiose. Questo servizio alle associazioni sarà limitato alla promozione del "primo contatto" e al monitoraggio delle opportunità presenti in rete. Le altre attività di integrazione del servizio di AproPoint, vale a dire i servizi "personalizzati" sopra descritti (interpretariato, consulenze, ecc.) saranno forniti e contrattati direttamente con l'azienda interessata al contatto.

¹L'Associazione fa già parte della "rete" di "Atlante di numeri e lettere": questo articolo segue gli sviluppi di quanto già presentato come progetto nella pubblicazione del 2005.

Per contatti:

Associazione Sinapsys
Milano - Italia
Arch. Flavio Villotta
Tel. +39 3383670669
flavio.villotta@faswebnet.it
Skype: flavio.villotta

